

STUDIO LEGALE ASSOCIATO

De Giuseppe - Sanapo

Via Nino Bixio n. 15 - (73100) Lecce

Tel./fax.: 0832.408152 - E-mail: info@dslegale.com

AL MINISTERO DELL'INTERNO

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno

segreteria.prisco@pec.interno.it

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco

del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it

ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

Al Direttore Centrale per l'Attività Ispettiva e gli Affari Legali

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile

dc.attivitaaispettivaeaffarilegali@cert.vigilfuoco.it

Al Direttore Centrale per Programmazione

e gli Affari Economici e Finanziari

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile

dc.programmazione.aef@cert.vigilfuoco.it

ATTO DI SIGNIFICAZIONE E DIFFIDA

per: **CONAPO - Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco**, con sede legale in Aulla (MS), Vico del Fiore n. 21/23 (C.F.: 90008100118), in persona del Segretario Generale e legale rappresentante pro tempore, Marco Piergallini, rappresentato e difeso, tanto congiuntamente quanto disgiuntamente, dagli avv.ti Roberto De Giuseppe (C.f.: DGSRRRT66E30I115V) e Matteo Sanapo (C.f.: SNPMTT76A20L049H), con domicilio digitale eletto presso l'indirizzo di posta elettronica certificata presente nel RegIndE: deggiuseppe.roberto@ordavvle.legalmail.it; sanapo.matteo@ordavvle.legalmail.it; [fax n. 0832.408152], nonché domicilio fisico presso il loro studio, sito in Lecce, alla via Nino Bixio n. 15,

* * * * *

PREMESSO CHE

1.- Il CONAPO - Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco è associazione sindacale maggiormente rappresentativa sul piano nazionale del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ed è statutariamente ed istituzionalmente portatore dell'interesse collettivo e della tutela dei diritti economici, normativi e professionali della categoria rappresentata;

2.- Con l'art. 13-bis del D.Lgs. 29 maggio 2017, n. 97 (introdotto dall'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 6 ottobre 2018, n. 127) sono stati istituiti i ruoli ad esaurimento dei direttivi speciali ad esaurimento nell'ambito del sub-comparto di negoziazione del personale direttivo e dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

3.- Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del citato D.Lgs. n. 127/2018, gli effetti giuridici ed economici di tale inquadramento decorrono dal 1° gennaio 2018, sancendo, in combinato disposto con l'art. 8, comma 3 del medesimo decreto, il pieno inserimento di detto personale nel sistema ordinamentale e retributivo della dirigenza e dei direttivi;

4.- Ciononostante, nei decreti e negli accordi relativi alla distribuzione del Fondo di produttività, l'Amministrazione continua ad applicare al personale inquadrato nei ruoli ad esaurimento di cui all'art. 13-bis, comma 1, lettere a), b) e c), del D.Lgs. 29 maggio 2017, n. 97, e precisamente al ruolo ad esaurimento dei direttivi speciali che espletano funzioni operative, ai ruoli ad esaurimento dei direttivi speciali del personale specialista e ai ruoli ad esaurimento dei direttivi speciali del personale tecnico-professionale che espleta funzioni logistico-gestionali e informatiche, criteri informati all'effettiva presenza in servizio a giornata (mutuati dal Fondo di amministrazione del personale non direttivo), a fronte della corresponsione in misura forfettaria mensile prevista per il personale direttivo ordinario;

5.- Questa persistente disparità di trattamento trova fondamento nel regime transitorio di cui all'art. 9, comma 7, del D.P.R. 17 giugno 2022, n. 120, a tenore del quale *«continuano ad applicarsi [...] relativamente agli emolumenti accessori [...] le previsioni concernenti il fondo di amministrazione [...] fino al perfezionamento dell'efficacia degli accordi integrativi nazionali»* prevedendo quindi già dal 2022 il ricorso alla sede negoziale per il superamento di tale regime transitorio;

6.- A distanza di oltre tre anni, permanendo irrisolta la predetta situazione, l'art. 9,

comma 3, del D.P.R. 23 giugno 2025, n. 124, nel richiamare espressamente la sessione negoziale di cui all'art. 9, comma 7, del D.P.R. n. 120/2022, ne ha imposto l'attivazione entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto, fissando così un **termine ultimo** per l'avvio di una sessione negoziale già prevista sin dal 2022. Tale termine è definitivamente spirato il 4 ottobre 2025 senza che la sessione sia stata attivata;

7.- L'esponente Organizzazione Sindacale CONAPO ha formalmente sollecitato codesta Amministrazione all'avvio del tavolo contrattuale (da ultimo con le note della Segreteria Generale Prot. 054/26 del 10 aprile 2026 e Prot. 111/26 del 7 luglio 2026), evidenziando il grave malessere del personale e preavvisando la mancata sottoscrizione dell'accordo di riparto del Fondo di produttività per l'anno 2023 in assenza della preventiva apertura della sessione negoziale finalizzata al superamento del regime transitorio applicabile ai direttivi speciali a esaurimento;

8.- Cionondimeno, nonostante l'ampio decorso del termine normativamente previsto e i reiterati solleciti del CONAPO, la richiamata sessione negoziale non risulta a tutt'oggi attivata, permanendo una condotta totalmente inerte ed omissiva da parte dell'Amministrazione.

CONSIDERATO CHE

- L'inerzia contestata con il presente atto integra una manifesta violazione dell'art. 9, comma 3, del D.P.R. n. 124/2025, che con riferimento alla sessione negoziale già prevista dall'art. 9, comma 7, del D.P.R. n. 120/2022, ha codificato un puntuale obbligo di provvedere in capo all'Amministrazione, con la previsione di un termine di avvio ormai infruttuosamente ed ampiamente decorso;

- Il mancato avvio della negoziazione integrativa perpetua una grave ed un'ingiustificata disparità di trattamento tra appartenenti al medesimo sub-comparto negoziale della dirigenza e dei direttivi (i cui emolumenti accessori gravano peraltro sul medesimo capitolo di spesa 1801/6), in violazione dei principi costituzionali di imparzialità, buon andamento e parità retributiva di cui agli artt. 3 e 97 Cost.;

- Questa ingiustificata stasi amministrativa lede direttamente le prerogative del CONAPO, quale organizzazione sindacale rappresentativa titolare del diritto/dovere negoziale *ex lege*, oltre a recare un concreto ed ingiusto danno economico alla categoria del personale rappresentato;

- Il prolungato ed inescusabile ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali e normativi stabiliti dall'art. 9, comma 3 del D.P.R. 124/2025 configura estremi di illegittimità per violazione di legge ed eccesso di potere sotto il profilo del difetto di motivazione e perplessità dell'azione amministrativa, esponendo l'Amministrazione alle conseguenti responsabilità risarcitorie *ex art. 2043 c.c.* ed *ex art. 2-bis* della Legge n. 241/1990 per i danni da ritardo;
- L'inattività dell'Amministrazione, a fronte di specifici ed inderogabili precetti normativi, risulta altresì suscettibile di autonome valutazioni da parte della Corte dei conti in relazione agli eventuali profili di responsabilità erariale connessi ai maggiori oneri causalmente riconducibili al protrarsi dell'omissione.

* * * * *

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti procuratori, nella qualità in epigrafe, in uno al CONAPO - Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco,

INVITANO E DIFFIDANO

codesta Amministrazione – **entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente** ad attivare formalmente e ad avviare la sessione negoziale e il relativo tavolo di contrattazione integrativa nazionale già previsti dall'art. 9, comma 7, del D.P.R. n. 120/2022 ai fini del superamento del regime transitorio ivi disciplinato, la cui attivazione è stata successivamente ed espressamente imposta dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. n.124/2025 entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto, **termine spirato il 4 ottobre 2025 e da allora ampiamente decorso senza che la sessione negoziale sia stata attivata**, per la definizione degli emolumenti accessori del personale dei ruoli ad esaurimento di cui all'articolo 13-bis, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, e precisamente degli appartenenti al ruolo ad esaurimento dei direttivi speciali che espletano funzioni operative, ai ruoli ad esaurimento dei direttivi speciali del personale specialista e ai ruoli ad esaurimento dei direttivi speciali del personale tecnico-professionale che espleta funzioni logistico-gestionali e informatiche.

CON ESPRESSO AVVERTIMENTO CHE

in mancanza della formale attivazione della sessione negoziale e della convocazione del relativo tavolo entro il termine di trenta giorni, l'esponente Organizzazione Sindacale adirà, senza ulteriore indugio, la competente Autorità Giudiziaria

Amministrativa avverso il silenzio-inadempimento serbato dall'Amministrazione, per l'accertamento dell'obbligo di provvedere e, ove occorra, la nomina di un Commissario *ad acta*, nonché per la condanna dell'Amministrazione al risarcimento dei danni patiti e patienti.

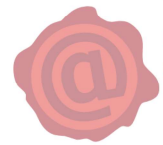
Con ogni più ampia riserva di adire la Corte dei Conti per l'accertamento delle responsabilità erariali connesse al protrarsi dell'omissione.

Lecce, 17.8.2026

Avv. Roberto De Giuseppe

Avv. Matteo Sanapo
SANAPO
MATTEO
18.08.2026
08:28:15
GMT+02:00

Firmato digitalmente da:
Roberto De Giuseppe
Data: 17/08/2026 16:36:26





CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 10 Aprile 2026

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Eros MANNINO**

**Al Direttore Centrale per Programmazione e gli Affari
Economici e Finanziari
Dott. Fabio ITALIA**

**All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott.ssa Floriana LABBATE**

**e p.c. Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Emanuele PRISCO**

Prot. 054/26

Oggetto: Richiesta apertura tavolo negoziale ex art. 9 D.P.R. 120/2022 e art. 9 D.P.R. 124/2025 - Fondo di produttività e personale direttivo speciale ad esaurimento.

Come è noto, con l'art. 8 del decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127, è stato introdotto l'art. 13-bis del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, con il quale sono stati istituiti i ruoli a esaurimento dei direttivi speciali, nell'ambito del sub-comparto di negoziazione del personale direttivo e dirigente.

Il successivo art. 12, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 127 del 2018 ha espressamente previsto che *"gli effetti giuridici ed economici [...] decorrono dalla data del 1° gennaio 2018"*, determinando quindi, a decorrere da tale data, il pieno inserimento del predetto personale nel sistema ordinamentale e retributivo del personale direttivo.

Tuttavia, nei precedenti accordi per la distribuzione del fondo di produttività relativi agli anni 2020, 2021 e 2022, al personale dei ruoli a esaurimento dei direttivi speciali, sia operativi che del ruolo tecnico-professionale (R.T.P.), sono stati riconosciuti emolumenti accessori parametrati alla effettiva presenza in servizio, a differenza del personale direttivo ordinario per il quale i gli emolumenti accessori sono stati corrisposti in misura forfettaria su base mensile.

Tale impostazione ha determinato una evidente disomogeneità e disparità di trattamento determinata dai criteri di attribuzione dei compensi accessori al personale direttivo, che non può e non deve ulteriormente permanere.

La suddetta situazione si è determinata in ragione del regime transitorio previsto dall'art. 9, comma 7, del D.P.R. 17 giugno 2022, n. 120, il quale stabilisce che, per il personale dei ruoli ad esaurimento dei direttivi speciali *"continuano ad applicarsi [...] relativamente agli emolumenti accessori [...] le previsioni concernenti il fondo di amministrazione [...] fino al perfezionamento dell'efficacia degli accordi integrativi nazionali"*.

Ne consegue che la permanenza di criteri differenziati nella distribuzione dei compensi accessori è strettamente connessa alla mancata definizione degli accordi integrativi nazionali,

il cui perfezionamento costituisce il presupposto per il superamento del regime transitorio e per il pieno allineamento del trattamento accessorio del personale dei ruoli a esaurimento dei direttivi speciali.

Successivamente, l'art. 9 del D.P.R. 124/2025, al comma 3, ha previsto che tale *"sessione negoziale [...] sarà attivata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto"*, introducendo un obbligo puntuale di attivazione della contrattazione entro il 30 Ottobre 2025.

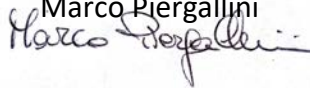
Ciò nonostante, alla data odierna tale sessione negoziale non risulta ancora attivata, con conseguente permanenza delle criticità sopra evidenziate.

Alla luce di quanto sopra, il CONAPO chiede l'immediata attivazione del tavolo di contrattazione previsto dall'art. 9 del D.P.R. 124/2025, al fine di procedere alla definizione degli accordi integrativi nazionali in materia di fondo di produttività e garantire il definitivo superamento delle disomogeneità nei criteri di attribuzione dei compensi accessori al personale dei ruoli a esaurimento dei direttivi speciali.

In mancanza, il CONAPO si riserva ogni ulteriore iniziativa a tutela del personale interessato.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini






CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 7 Luglio 2026

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Emanuele PRISCO

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Eros MANNINO

Al Direttore Centrale per Programmazione e gli Affari
Economici e Finanziari
Dott. Fabio ITALIA

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott.ssa Floriana LABBATE

Prot. 111/26

Oggetto: **Reiterazione richiesta di immediata attivazione del tavolo negoziale ex art. 9 D.P.R. n. 120/2022 e art. 9 D.P.R. n. 124/2025 in materia di Fondo di produttività e personale dei ruoli a esaurimento dei direttivi speciali - Preavviso di potenziale mancata sottoscrizione dell'accordo sul Fondo di produttività per l'anno 2023.**

Con nota [Prot. 054/26 del 10 aprile 2026](#) (allegato 1), indirizzata alle SS.LL., il CONAPO aveva richiesto l'immediata attivazione del tavolo di contrattazione previsto dall'art. 9 del D.P.R. 124/2025, evidenziando come la permanenza di criteri differenziati di attribuzione a giornata del Fondo di produttività al personale dei ruoli a esaurimento dei direttivi speciali, sia operativi che del ruolo tecnico professionale, determini una disomogeneità e disparità di trattamento rispetto al personale direttivo ordinario, per il quale gli emolumenti accessori sono corrisposti in misura forfettaria su base mensile.

Come già rappresentato, tale situazione trae origine dal regime transitorio di cui all'art.9, comma 7, del D.P.R. 17 giugno 2022, n. 120, secondo cui, per il personale dei ruoli a esaurimento dei direttivi speciali, *"continuano ad applicarsi ... relativamente agli emolumenti accessori ... le previsioni concernenti il fondo di amministrazione ... fino al perfezionamento dell'efficacia degli accordi integrativi nazionali"*, e che l'art. 9, comma 3, del D.P.R. 124/2025 aveva fissato l'obbligo di attivazione di tale sessione negoziale **entro il 30 ottobre 2025**, termine ampiamente decorso senza alcun riscontro.

Il CONAPO ha accolto con la massima attenzione l'istanza (Allegato 2), pervenuta anche alle SS.LL., sottoscritta da numerosi Direttori Coordinatori Speciali Logistico Gestionali, i quali, sostanzialmente ribadiscono, in analogia ai Direttori Speciali Operativi, l'urgenza di dare corso a quanto già richiesto dal CONAPO con l'[allegato 1](#). Con tale istanza il predetto personale ha rappresentato, in termini puntuali e circostanziati, la grave penalizzazione economica derivante dall'attribuzione della quota del Fondo di produttività in base alle giornate di presenza in servizio anziché in misura forfettaria come il restante personale Direttivo.

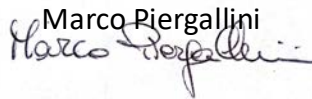
Il CONAPO fa integralmente propria tale istanza, di cui condivide e sostiene i contenuti, ravvisando in essa la puntuale conferma dei rilievi già autonomamente formulati con la nota [Prot. 054/26 del 10 aprile 2026](#) (allegato 1). La convergenza tra la posizione da tempo sostenuta dal CONAPO e le legittime aspettative manifestate dal personale interessato rende non più differibile un intervento risolutivo, tanto più che la mancata attivazione del tavolo negoziale sta già producendo, a distanza di mesi dal termine previsto, un concreto e diffuso malessere di tale personale.

Alla luce di quanto sopra, e a tutela del personale che ha riposto fiducia nell'azione di rappresentanza sindacale, il CONAPO comunica sin d'ora che non procederà alla sottoscrizione dell'accordo di riparto del Fondo di produttività relativo all'anno 2023, qualora non sia previamente risolta, in sede di contrattazione, la disomogeneità nei criteri di attribuzione del Fondo di produttività al personale dei ruoli a esaurimento dei direttivi speciali sia operativi, che specialisti, che tecnico professionali.

Il CONAPO con la presente sostiene la nota di cui all'allegato 2 e reitera pertanto la richiesta di immediata attivazione del tavolo di contrattazione previsto dall'art. 9 del D.P.R. 124/2025 di cui all'allegato 1.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini




Allegati:

- 1) Nota CONAPO Prot. 054/26 del 10 aprile 2026, avente ad oggetto «Richiesta apertura tavolo negoziale ex art. 9 D.P.R. 120/2022 e art. 9 D.P.R. 124/2025 - Fondo di produttività e personale direttivo speciale ad esaurimento».
- 2) Istanza in materia di criteri di attribuzione del Fondo di produttività, sottoscritta da n.183 Direttori Coordinatori Speciali Logistico Gestionali e condivisa dal CONAPO.

**Segreteria Generale**

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 10 Aprile 2026

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Eros MANNINO**

**Al Direttore Centrale per Programmazione e gli Affari
Economici e Finanziari
Dott. Fabio ITALIA**

**All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott.ssa Floriana LABBATE**

**e p.c. Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Emanuele PRISCO**

Prot. 054/26

Oggetto: Richiesta apertura tavolo negoziale ex art. 9 D.P.R. 120/2022 e art. 9 D.P.R. 124/2025 - Fondo di produttività e personale direttivo speciale ad esaurimento.

Come è noto, con l'art. 8 del decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127, è stato introdotto l'art. 13-bis del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, con il quale sono stati istituiti i ruoli a esaurimento dei direttivi speciali, nell'ambito del sub-comparto di negoziazione del personale direttivo e dirigente.

Il successivo art. 12, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 127 del 2018 ha espressamente previsto che *"gli effetti giuridici ed economici [...] decorrono dalla data del 1° gennaio 2018"*, determinando quindi, a decorrere da tale data, il pieno inserimento del predetto personale nel sistema ordinamentale e retributivo del personale direttivo.

Tuttavia, nei precedenti accordi per la distribuzione del fondo di produttività relativi agli anni 2020, 2021 e 2022, al personale dei ruoli a esaurimento dei direttivi speciali, sia operativi che del ruolo tecnico-professionale (R.T.P.), sono stati riconosciuti emolumenti accessori parametrati alla effettiva presenza in servizio, a differenza del personale direttivo ordinario per il quale i gli emolumenti accessori sono stati corrisposti in misura forfettaria su base mensile.

Tale impostazione ha determinato una evidente disomogeneità e disparità di trattamento determinata dai criteri di attribuzione dei compensi accessori al personale direttivo, che non può e non deve ulteriormente permanere.

La suddetta situazione si è determinata in ragione del regime transitorio previsto dall'art. 9, comma 7, del D.P.R. 17 giugno 2022, n. 120, il quale stabilisce che, per il personale dei ruoli ad esaurimento dei direttivi speciali *"continuano ad applicarsi [...] relativamente agli emolumenti accessori [...] le previsioni concernenti il fondo di amministrazione [...] fino al perfezionamento dell'efficacia degli accordi integrativi nazionali"*.

Ne consegue che la permanenza di criteri differenziati nella distribuzione dei compensi accessori è strettamente connessa alla mancata definizione degli accordi integrativi nazionali,

il cui perfezionamento costituisce il presupposto per il superamento del regime transitorio e per il pieno allineamento del trattamento accessorio del personale dei ruoli a esaurimento dei direttivi speciali.

Successivamente, l'art. 9 del D.P.R. 124/2025, al comma 3, ha previsto che tale *"sessione negoziale [...] sarà attivata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto"*, introducendo un obbligo puntuale di attivazione della contrattazione entro il 30 Ottobre 2025.

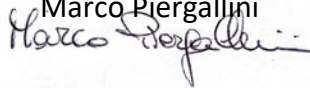
Ciò nonostante, alla data odierna tale sessione negoziale non risulta ancora attivata, con conseguente permanenza delle criticità sopra evidenziate.

Alla luce di quanto sopra, il CONAPO chiede l'immediata attivazione del tavolo di contrattazione previsto dall'art. 9 del D.P.R. 124/2025, al fine di procedere alla definizione degli accordi integrativi nazionali in materia di fondo di produttività e garantire il definitivo superamento delle disomogeneità nei criteri di attribuzione dei compensi accessori al personale dei ruoli a esaurimento dei direttivi speciali.

In mancanza, il CONAPO si riserva ogni ulteriore iniziativa a tutela del personale interessato.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini




ALLEGATO 2

Al Sig. Sottosegretario di Stato
al Ministero dell'Interno On. Emanuele Prisco
segreteria.prisco@interno.it

Al Sig. Capo Dipartimento del CNVVF
Prefetto Attilio Visconti
segreteria.capodip.vvf@vigilfuoco.it

Al Sig. Capo del CNVVF
Ing. Eros Mannino
capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

Al Sig. Direttore Centrale della Direzione Centrale per le
Risorse Umane
Prefetto Maddalena De Luca
dc.risorseumane@vigilfuoco.it

Al Sig. Direttore Centrale per la Programmazione
e gli Affari Economici e Finanziari
Dott. Fabio Italia
dc.programmazione.aef@vigilfuoco.it
dc.risorsefinanziarie@cert.vigilfuoco.it

All'Ufficio del Capo del CNVVF
Ing. Giuseppe Merendino
capocorponazionale@vigilfuoco.it

All'Ufficio Relazioni Sindacali
coord.relazionisindacali@vigilfuoco.it

Alle OO.SS.:

FNS CISL	fns@cisl.it
FP CGIL VVF	coordinamentovvf@fpcgil.it
CO.NA.PO.	nazionale@conapo.it
CONFSAL VVF	confsalvvf@pec.it

FEDERDISTAT VVF E FC CISAL

	segreteria@federdistat.it
UIL PA VVF	uilpavigilidelfuoco@pec.it
USB PI VVF	vigilidelfuoco@pec.usb.it

Federazione Nazionale UGL Vigili del Fuoco

	vigilidelfuoco@pec.ugl.it
F.I.S.I.	segreteria@fisivigilidelfuoco.it

Gentilissimi,

facendo seguito alle precorse intese riguardanti le nostre aspettative e aspirazioni in merito al riordino in corso, ci preme evidenziare anche altri aspetti della situazione in cui ci troviamo, attinenti alla distribuzione dei fondi.

Siamo Funzionari dal 1990, con DPR 17/06/2022 n° 120 siamo stati inquadrati tra il “personale direttivo e dirigente”, la retribuzione mensile stipendiale (tabellare ed accessorio) è identica a quella percepita dai Direttori vice dirigenti, le indennità accessorie mensili (compenso di produttività) sono imputate al capitolo di spesa 1801/6 (personale direttivo e dirigente), espletiamo le stesse funzioni di coordinamento dei Direttori-vicedirigenti, tuttavia, ai fini della ripartizione del fondo di produttività, veniamo assimilati e trattati economicamente applicando i criteri previsti per il personale “non direttivo”.

Chiediamo pertanto chiarimenti in merito.

Nelle circolari finora emanate è espressamente indicato un elemento, a nostro avviso, fortemente discriminatorio: *“Per quanto riguarda, in particolare, il personale dei ruoli dei direttivi speciali ad esaurimento, si rammenta che per i relativi compensi, pur trovando imputazione sul fondo di produttività, continuano ad applicarsi le previsioni (ovvero le fattispecie remunerative) del fondo di amministrazione, ai sensi dell’art. 9, comma 7, del DPR 120/2022”,* sebbene nel paragrafo in cui è riportato il nostro ruolo sia nominato *“compenso di presenza (produttività)”*.

Ci chiediamo il motivo per cui, in fase di ripartizione, pur partendo da una *denominazione comune dell’indennità mensile attribuita* a Direttori speciali e ordinari (*compenso di produttività*), imputata allo stesso capitolo di spesa (1801/6 -personale direttivo e dirigente), la quota del fondo spettante non venga assegnata forfettariamente anche ai D.c. s. (come per i direttivi vicedirigenti) piuttosto che in base alle giornate di presenza in servizio.

Per quanto sopra, auspichiamo urgente adeguato intervento di allineamento nel CCNL dell’aspetto economico con quello giuridico (nello specifico dell’art. 9 comma 8 del DPR 120/2022) al fine di eliminare la grave discriminazione esistente nell’applicazione del criterio di attribuzione dell’indennità accessoria in argomento, causa di evidente danno economico a carico del personale.

In attesa di un cortese riscontro restiamo a disposizione anche per un incontro con le *SS.LL.*

Data documento, da firme apposte

In nome dei sottoelencati firmatari si comunicano i seguenti recapiti:

Barbara Bracoloni: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Giuliana Chiodi: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

SEGUONO N. 183 FIRME